

Rev 0.0 2023

Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione (S.I.A.N.)

Tel 0935-520820 e-mail: sian@asp.enna.it pec: sian@pec.asp.enna.it

La presente check list è allegata alla "documentazione scritta del controllo ufficiale" prevista dall'art. 13 del Reg. (UE) 2017/625

Data/ Ora, Personale ASL : Ditta:	
Ditta:	
Produzione Confezionamento	
Trasporto nome del/dei prodotto/i (germoglio), incluso il nome latino (nome tassonor	
volume di produzione settimanale espresso in kg:	
Responsabile autocontrollo	
Laboratorio di analisi interno Responsabileesterno	
Tel:	
Presenti al sopralluogo per l'azienda:	
-	



STABILIMENTO									
Requisiti	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze				
La planimetria allegata alla documentazione relativa al riconoscimento corrisponde allo stato di fatto									
Aree esterne:									
sono realizzate e mantenute in modo idoneo, sgombere da materiali estranei per prevenire la presenza di animali infestanti ed indesiderati									
Edifici (compresi le strutture, i locali e le aree di lavorazione): • l'edificio è completamente chiuso									
la progettazione e lo schema dello stabilimento consentono buone prassi in materia di igiene alimentare, compresa la protezione contro la contaminazione tra e durante le operazioni									
 le strutture sono facili da pulire e da sottoporre a manutenzione; 									
le strutture sono progettate in modo tale che i semi e i germogli siano tenuti a distanza da oggetti e sostanze che potrebbero costituire un pericolo di contaminazione Ove possibile sono presenti locali/aree separate fisicamente distinti per:									
ricevimento e deposito semi									
 preparazione e risciacquo semi 									
• germinazione									
raffreddamento e confezionamento germogli									
deposito germogli confezionati									
deposito imballaggi									
Pavimenti, pareti e soffitti:									
 Sono costruiti con materiali resistenti, impermeabili all'umidità, pulibili, disinfettabili (se necessario), mantenuti in buono stato e 									



VERBALE PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRODUZIONE GERMOGLI

Nev 0.0 2023			<u> </u>
senza soluzioni di continuità			
Il materiale di composizione delle superfici (piastrelle, vernice, intonaco ecc.) si presenta integro, senza sfaldamenti o distacchi dai soffitti e dalle pareti			
I punti di ingresso nell'impianto di tubazioni e condotti elettrici sono sigillati			
Le infrastrutture connesse al processo di produzione (ad esempio tubi o condotti d'aria) sono costruite o montate in modo tale da impedire l'accesso di parassiti o sostanze contaminanti			
Ci sono misure atte a prevenire l'infiltrazione di agenti atmosferici			
Sono presenti idonei dispositivi o barriere per prevenire l'ingresso di animali infestanti (es: reti anti-insetto). Il controllo ha permesso di verificare l'assenza di infestanti e animali indesiderati nelle aree in cui sono presenti i prodotti Superfici e aree di produzione			
le superfici (comprese quelle delle attrezzature con le quali semi e germogli vengono in contatto) nelle zone di manipolazione degli alimenti e quelle a contatto con questi ultimi sono mantenute in buone condizioni e sono facilmente pulibili e, se necessario disinfettabili	,		
Il processo di produzione e altri processi correlati (gestione dei rifiuti, misure sanitarie per i lavoratori, ecc.) sono stati progettati in modo tale da ridurre al minimo qualsiasi pericolo di contaminazione incrociata			
Le condizioni microclimatiche (areazione, temperatura, umidità) consentono di evitare odori sgradevoli, vapori,			



formazioni di condensa, alterazioni dei prodotti e contaminazioni da muffe			
Nelle aree di lavorazione sono presenti almeno un lavandino o lavamani dotato di rubinetteria non azionabile manualmente con predisposizione di acqua calda e fredda			
Sono presenti adeguate attrezzature per le operazioni di lavaggio degli alimenti dotate di acqua potabile			
L'intensità e la qualità dell'illuminazione consentono di poter verificare l'idoneità del trattamento e conservazione dei prodotti e le condizioni igieniche messe in atto			
Servizi igienici e spogliatoi ad uso esclusivo del personale addetto:			
negli spogliatoi sono presenti armadietti a doppio scomparto in numero sufficiente, realizzati in materiale idoneo			
I servizi igienici non hanno accesso diretto all'area nella quale avviene il processo produttivo			
Sono dotati di lavelli (preferibilmente con rubinetti automatici con sensori con erogazione di acqua corrente calda e fredda, distributori di sapone e attrezzature per l'asciugatura delle mani (ad esempio asciugamani usa e getta)			
I servizi igienici sono soggetti a regolari interventi di pulizia e manutenzione			
Approvvigionamento idrico:			
□ acquedotto pubblico □ pozzo, sorgente □ acqua superficiale □ misto Il programma di gestione dell'acqua potabile utilizzata all'interno degli stabilimenti prevede la documentazione della provenienza delle acque ovvero:			



in caso di allacciamento all'acquedotto: copia contratto/bolletta, planimetria con indicazione dei punti di uscita dell'acqua e tracciato della rete idrica interna ed evidenziazione delle tubazioni destinate ad acqua diversa da quella potabile, localizzazione degli eventuali impianti di stoccaggio e trattamento delle acque			
 per acqua captata da approvvigionamento autonomo (pozzo, sorgente, acqua superficiale): estremi della concessione e documentazione tecnica delle opere di presa 			
Giudizio di idoneità rilasciato dall'ASL competente			
In caso di presenza di impianto di trattamento/potabilizzazione è proceduralizzata la sua gestione/manutenzione con indicazione dei trattamenti eseguiti			
Ci sono misure per impedire l'accesso alla fonte d'acqua da parte di insetti, animali, suolo, rifiuti e altre fonti di contaminazione.			
Gli impianti di erogazione dell'acqua sono soggetti a opportuna manutenzione e pulizia al fine di evitare la contaminazione dell'acqua causata da corrosione o fonti esterne.			
E'presente una procedura per il controllo e il monitoraggio dell'acqua utilizzata nelle diverse fasi di processo, sulla base di un'analisi del rischio			
Viene utilizzata acqua potabile o pulita che rispetta i requisiti del D.Lgs 31/01 allegato I parte A			
Se si utilizza acqua pulita vengono analizzate le proprietà chimiche in base alla valutazione del rischio e almeno una volta all'anno			



Rev 0.0 2023					-				
 Tutta l'acqua, inclusa l'acqua riciclata, viene monitorata e analizzata regolarmente sulla base di un'analisi del rischio (a norma del D.Lgs. 31/01 allegato I parte A) 									
 I prodotti utilizzati per la disinfezione dell'acqua sono idonei allo specifico utilizzo 									
CONTROLLO DEI SEMI IN INGRESSO									
Requisiti	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze				
Fornitori Vengono acquistati semi da fornitori di fiducia qualificati e registrati che attuano procedure volte ad assicurare una buona produzione igienica dei semi e la rintracciabilità delle partite									
Analisi chimiche Sui semi sono state effettuate analisi per la verifica di eventuali contaminanti (residui di prodotti fitosanitari, biocidi, metalli pesanti,) Ispezione visiva									
 In seguito al loro arrivo o prima della germinazione, sacchi/contenitori e semi vengono verificati visivamente e sono disponibili documenti che attestino che l'ispezione visiva ha avuto luogo 									
● Se i semi destinati alla germinazione sono originari da paesi terzi, è presente per ogni spedizione di semi un certificato di importazione come richiesto dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/2235 rilasciata dall'Autorità Competente del paese di esportazione									
 Il certificato è in lingua italiana Il certificato accompagna la partita fino al momento in cui i semi pervengono al produttore dei germogli, o al confezionatore, nel caso in cui siano confezionati per la vendita al dettaglio. In caso di 									



accompagnata da una copia de certificato			
Il certificato viene conservatore per un lasso di tempo sufficiente perché si possi ragionevolmente presumere che i germogli siano stati consumata.			
Informazioni/documento rintracciabilità "a monte" dall'articolo 3, paragrafo 1, de regolamento di esecuzione (UE) n 208/2013 della Commissione	; 		
 per ogni partita di semi sono presenti le seguent informazioni: 			
1) nome del fornitore			
descrizione accurata dei semi compreso il nome tassonomico della pianta			
3) volume o quantità dei sem forniti			
4) qualora i semi siano stati spediti da un altro operatore del settore alimentare, nome e indirizzo: a dell'operatore del settore alimentare dal cui stabilimento sono stati spediti i semi; b) delle speditore (proprietario), se diverso dall'operatore de settore alimentare dal cui stabilimento sono stati spediti semi			
5) nome e indirizzo dell'operatore del settore alimentare al quale sono spediti i semi			
6) nome e indirizzo de destinatario (proprietario) se diverso dall'operatore de settore alimentare al quale sono spediti i semi	; 		
7) riferimento di identificazione adeguato della partita	;		
8) data di spedizione			
il produttore di germogli conserva una copia di questo documento o rende disponibili tali informazioni per un lasso di tempo sufficiente perché si possa ragionevolmento.			



Rev 0.0 2023									
presumere che i germogli siano stati consumati									
Immagazzinamento dei semi									
I semi vengono immagazzinati in modo idoneo e protetti da contaminazioni									
PROCESSO DI GERMINAZIONE									
Requisiti	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze				
Risciacquo iniziale dei semi									
 Se necessario, sulla base di una prima ispezione visiva, i semi vengono lavati e accuratamente sciacquati prima della germinazione in modo da rimuovere la sporcizia. 									
L'acqua per il lavaggio dei semi non viene riutilizzata Decontaminazione microbiologica dei semi (qualora eseguita)									
Il trattamento di decontaminazione microbiologica è autorizzato dalle autorità nazionali competenti (sistemi di trattamento autorizzati per lo scopo)									
 vengono attuate misure volte a garantire che non si possa verificare una ricontaminazione dopo che i semi sono stati decontaminati 									
I contenitori e le attrezzature utilizzati per la decontaminazione vengono disinfettati prima dell'uso									
Dopo la decontaminazione i semi vengono nuovamente risciacquati in modo da eliminare gli agenti chimici Ammollo pregerminazione (qualora)									
eseguito)									
 Le attrezzature e i contenitori utilizzati per l'ammollo sono accuratamente puliti, disinfettati e risciacquati prima dell'utilizzo 									



VERBALE PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRODUZIONE GERMOGLI

Rev 0.0 2023	¥
Germinazione, crescita e irrigazione	
La camera di germinazione viene mantenuta in buone condizioni igieniche	
La camera di germinazione e le attrezzature utilizzate durante il processo di germinazione vengono pulite e disinfettate prima che venga fatta germogliare una nuova partita di semi	
 Se viene utilizzata acqua riciclata, questa non viene utilizzata su più partite di semi/germogli 	
I rifiuti vengono gestiti in modo idoneo e rimossi immediatamente dalle vicinanze dei prodotti alimentari	
 Bidoni e contenitori di rifiuti vengono puliti e disinfettati con regolarità 	
Raccolta	
Tutte le attrezzature utilizzate vengono pulite e disinfettate con cadenza almeno giornaliera Risciacquo finale, rimozione di	
gusci/bucce e raffreddamento	
 Viene utilizzata acqua potabile per il risciacquo finale, la rimozione di gusci/bucce e il raffreddamento 	
 Le attrezzature utilizzate per il risciacquo dei germogli e la rimozione di bucce/gusci vengono pulite e disinfettate con cadenza almeno giornaliera 	
Dopo il risciacquo e la rimozione dei gusci/delle bucce, i germogli vengono immediatamente refrigerati a una temperatura compresa tra i 2 e gli 8 °C	
Viene mantenuta la catena del freddo fino a quando il prodotto raggiunge il consumatore finale	
Le attrezzature utilizzate per l'imballaggio vengono pulite e disinfettate con regolarità	



VERBALE PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRODUZIONE GERMOGLI

Etichettatura					\$
I prodotti sono etichettati secondo il regolamento (CE) 1169/2011					
Trasporto					
Strutture, attrezzature, contenitori e veicoli utilizzati per il trasporto di germogli e semi vengono mantenuti puliti e, ove opportuno, disinfettati al fine di evitare contaminazioni microbiologiche durante il trasporto					
I germogli sono trasportati separati da altri prodotti/altra merce in maniera efficace, tale da impedirne la contaminazione					
I vani di carico dei veicoli e/o i contenitori utilizzati per trasportare i prodotti alimentari sono atti a mantenere questi ultimi in condizioni adeguate di temperatura, che viene controllata con appositi sistemi					
n					
Requisiti	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze
• Tutti i materiali e gli oggetti destinati ad entrare in contatto con i germogli sono conformi ai requisiti del regolamento (CE) n. 1935/2004	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze
Tutti i materiali e gli oggetti destinati ad entrare in contatto con i germogli sono conformi ai requisiti del regolamento (CE)	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze
 Tutti i materiali e gli oggetti destinati ad entrare in contatto con i germogli sono conformi ai requisiti del regolamento (CE) n. 1935/2004 il materiale di imballaggio risulta pulito e viene immagazzinato in modo tale da rendere impossibile la contaminazione dovuta a polvere, sporcizia o corpi estranei 					Evidenze SEMI E GERMOGLI
 Tutti i materiali e gli oggetti destinati ad entrare in contatto con i germogli sono conformi ai requisiti del regolamento (CE) n. 1935/2004 il materiale di imballaggio risulta pulito e viene immagazzinato in modo tale da rendere impossibile la contaminazione dovuta a polvere, sporcizia o corpi estranei 					
 Tutti i materiali e gli oggetti destinati ad entrare in contatto con i germogli sono conformi ai requisiti del regolamento (CE) n. 1935/2004 il materiale di imballaggio risulta pulito e viene immagazzinato in modo tale da rendere impossibile la contaminazione dovuta a polvere, sporcizia o corpi estranei CONTROLLI	MIC	TROE	BIOLO	OGICI SU	SEMI E GERMOGLI



VERBALE PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRODUZIONE GERMOGLI

NEV 0.0 2023	 	Ť
Le prove eseguite presso un laboratorio esterno sono accreditate		
Il laboratorio interno rispetta i requisiti di cui all'Accordo stato regioni 84CSR del 7 maggio 2015 e in particolare è attuato un controllo di qualità esterno sulle analisi previste dal regolamento (CE) 2073/2005		
Prove preliminari sui semi		
• Su ogni partita di semi vengono eseguite, a norma del regolamento (CE) n. 2073/2005 e ss.mm.ii., prove preliminari su un campione rappresentativo della partita, che deve essere sottoposto a germinazione, alle stesse condizioni del resto della partita, per la ricerca di <i>E. coli</i> produttore della tossina Shiga (STEC) O157, O26, O111, O103, O145 e O104:H4 e per <i>Salmonella</i> spp.		
• I campionamenti sui semi vengono condotti seguendo le indicazioni riportate nel documento "Orientamento dell'ESSA in materia di igiene per la produzione di germogli e semi per germogli (2017/C 220/03)", capitolo 1.I.1.		
 La partita viene utilizzata solo a seguito di esito favorevole della prova preliminare 		
La ditta è stata esentata dal campionamento per la prova preliminare di tutte le partite di semi ai sensi del punto 3, della sezione 3.3, cap. 3, dell'allegato I del regolamento (CE) n. 2073/2005		
Campionamento e prova dei germogli e		
del prodotto finale		
• E' predisposto un programma di campionamenti sui germogli secondo le frequenze previste dal punto 3, della sezione 3.3, cap. 3, dell'allegato I del regolamento (CE) n. 2073/2005, al fine di effettuare test microbiologici, in conformità ai requisiti di cui alle righe 1.18 e 1.29 del capitolo 1 del		



Rev 0.0 2023									
regolamento (CE) n. 2073/05, nella fase in cui la probabilità di trovare <i>E. coli</i> produttori di tossina Shiga (STEC) e Salmonella spp è maggiore e, comunque, non prima di 48 ore dopo l'inizio del processo di germinazione									
Il programma di campionamento deve prevedere inoltre la verifica della conformità del prodotto ai criteri microbiologici di cui all'All. I, capitolo 1, riga 1.2 o 1.3 del regolamento (CE) n. 2073/2005 (Listeria Monocytogenes)									
vengono campionate le aree di trasformazione e le attrezzature per rilevare la presenza di Listeria spp. nelle stesse									
vengono effettuati campioni di prodotto finale confezionato (dopo l'imballaggio) per rilevare la presenza di STEC e Salmonella spp., in conformità ai criteri microbiologici di cui all'All. I, capitolo 1, righe 1.18 e 1.29 del regolamento (CE) n. 2073/2005									
La frequenza di tali campionamenti viene definita sulla base del rischio									
Sono definite procedure scritte da seguire nei casi in cui si verifichi una contaminazione									
PIANO DI AUTOCONTROLLO									
Requisiti	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze				
L'attività di autocontrollo è basata sui principi HACCP e la documentazione permanente del Piano HACCP è presente (manuale, procedure, istruzioni operative, ecc.)									
ragione sociale e sede operativa									
 organigramma con responsabilità e funzioni 									



descrizione del prodotto compresa la destinazione d'uso				
descrizione attività svolta				
descrizione locali ed elenco attrezzature				
formazione del personale				
programma di sanificazione di locali e attrezzature				
 programma di prevenzione e lotta agli animali infestanti 				
piano di manutenzione di locali e attrezzature				
smaltimento dei rifiuti e prodotti di scarto				
approvvigionamento idrico				
selezione fornitori e relative garanzie				
diagramma di flusso corrispondente al ciclo produttivo reale				
identificazione pericoli, misure preventive, punti critici di controllo, limiti critici, monitoraggio, azioni correttive, trattamento prodotto non conforme				
tenuta della documentazione e dei registri				
rintracciabilità				

PULIZIA, DISINFEZIONE E LOTTA AGLI INFESTANTI					
Requisiti	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze
E' prevista una procedura che individua: • locali, impianti, attrezzature ed utensili utilizzati da sottoporre a pulizia e disinfezione					
modalità, frequenza interventi e responsabilità					
modalità sul corretto utilizzo dei prodotti per la pulizia e la disinfezione					
azioni correttive in caso di non conformità					



VERBALE PER IL CONTROLLO UFFICIALE PRODUZIONE GERMOGLI

I prodotti per la pulizia e la disinfezione vengono conservati in un luogo o in un armadietto appositi, chiusi a chiave e che riportano segnali o etichette appropriati Esiste una procedura per il controllo di roditori, insetti volanti, striscianti che comprende:					
identificazione delle aree da trattare (planimetria dell'impianto con indicazione e numerazione dei punti ove vengono posizionate le esche e/o trappole)					
frequenza e modalità degli interventi, prodotti o strumenti utilizzati e operatori responsabili delle operazioni					
le precauzioni da adottare nell'utilizzo dei prodotti chimici contenenti principi attivi tossici o tali da costituire pericolo per gli alimenti					
azioni correttive in caso di non conformità					
PERSONALE					
Requisiti	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze
Igiene del personale					
La procedura relativa all'igiene del personale prevede:					
 controllo degli accessi alle aree di lavoro; regole di igiene e istruzioni per il personale; 					
- azioni correttive in caso di non conformità.					
Il sopralluogo evidenzia che l'OSA tiene sotto controllo l'igiene del personale					
 Il personale e i visitatori indossano indumenti puliti e un copricapo quando si trovano all'interno dello stabilimento di produzione. 					
Il personale che lavora nelle aree di manipolazione degli alimenti segue una buona prassi igienica					
Le norme per il personale in materia di igiene sono affisse alle pareti in forma scritta o sotto forma di segnali o di etichette					
Formazione					
I lavoratori hanno ricevuto una formazione in materia di igiene adeguata alle proprie mansioni					



Tutto il personale che entra in contatto diretto o indiretto con semi o germogli ha ricevuto un'idonea formazione sulle corrette prassi igieniche da adottare					
RINTRACCIABILITA' / RITIRO					
Requisiti	SI	nc	NC	N.A.	Evidenze
Esiste una procedura documentata ai fini della rintracciabilità che					
permetta di disporre di un elenco aggiornato e dettagliato dei fornitori, dei clienti, dei trasportatori					
consenta di attribuire ed identificare i lotti di produzione					
consenta un'univoca correlazione tra materie prime (MOCA compresi) e prodotti derivati assicurando la rintracciabilità interna					
permetta di risalire tempestivamente a prodotti che condividono lo stesso rischio sanitario					
 preveda di conservare le registrazioni per un lasso di tempo sufficientemente lungo perché si possa ragionevolmente presumere che i germogli siano stati consumati 					
 preveda una registrazione in grado di permettere di risalire al destinatario di ciascun prodotto immesso sul mercato (forniture/cliente, modalità/mezzo di distribuzione) 					
comprenda verifiche periodiche sull'efficacia del sistema					
 preveda azioni correttive in caso di non conformità. 					
Informazioni/documento di rintracciabilità "a valle" richieste dall'articolo 3, paragrafo 1, del regolamento di esecuzione (UE) n. 208/2013 della Commissione					
- il produttore di germogli trasmette all'OSA destinatario dei germogli tutte le seguenti informazioni:					
descrizione accurata dei germogli, compreso il nome tassonomico della pianta					
2) volume o quantità dei germogli forniti					



3) qualora i germogli siano stati spediti da un altro operatore del settore alimentare, nome e indirizzo: a) dell'operatore del settore alimentare dal cui stabilimento sono stati spediti i germogli; b) dello speditore (proprietario), se diverso dall'operatore del settore alimentare dal cui stabilimento sono stati spediti i germogli	
nome e indirizzo dell'operatore del settore alimentare al quale sono spediti i germogli	
5) nome e indirizzo del destinatario (proprietario) se diverso dall'operatore del settore alimentare al quale sono spediti i germogli	
6) riferimento di identificazione adeguato della partita	
7) data di spedizione	
- il produttore di germogli conserva una copia di questo documento o rende disponibili tali informazioni per un lasso di tempo sufficiente perché si possa ragionevolmente presumere che i germogli siano stati consumati	
ritiro/richiamo Esiste una procedura per attuare il ritiro/richiamo di prodotti non conformi e che consenta di:	
- identificare il lotto/partita del prodotto considerato	
- identificare l'ambito di commercializzazione (nazionale, comunitario, export verso paesi terzi)	
- provvedere all'immediato ritiro/richiamo del prodotto dal mercato da lui fornito, informare immediatamente l'AUSL territorialmente competente - informare l'anello a monte, nel caso abbia motivi di ritenere che la non conformità scaturisca da un prodotto da lui fornito	
- comunicare all'autorità competente il completamento del ritiro/richiamo del prodotto	
- adottare misure di gestione del prodotto ritirato	
Il controllo ha evidenziato che la gestione del programma predisposto dall'OSA di rintracciabilità/ritiro/richiamo dei prodotti è conforme a quanto descritto a livello documentale e alla normativa	